

ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente

A.s.d. Polisportiva Fuoric'entro

Titolo

GOAL – Lo sport per l'inclusione sociale e il benessere psico-fisico dei bambini rifugiati

Localizzazione d'intervento

Turchia, Provincia di Gaziantep e Provincia di Hatay

Partner locale/i del Paese d'intervento

Maram Foundation

Data di avvio prevista: 1 ottobre 2018

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

L'inasprirsi della guerra in Siria, iniziata nel 2011, ha causato lo spostamento forzato di un ingente numero di persone sia all'interno del paese che al di fuori dei suoi confini e ha intaccato i servizi di base (servizi sanitari ed educativi in primis) diretti alla popolazione civile. Il presente progetto nasce e si lega a un realizzato da Maram Foundation e Università degli Studi di Trieste (insieme ad Auxilia Onlus) grazie ad un finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia e della Chiesa Valdese. I progetti precedenti erano focalizzati sulle donne rifugiate siriane in Turchia e si sono sviluppati attraverso alcuni corsi di formazione professionale e di micro attività economica, e attività per il trattamento di PTSD mirato agli adulti. Dai primi risultati dei progetti precedenti e dai feedback di valutazione ricevuti si è definito un quadro dei bisogni dati da una nuova condizione sociale di sradicamento che oltre a incidere sulla sopravvivenza economica ha grande impatto sul benessere psicologico degli adulti e dei bambini. Si stima, nei rapporti diffusi da Save the Children, che in quasi 8 anni di conflitto 6 mln di persone risultano sfollate all'interno del paese, oltre 5 milioni rifugiate nei paesi confinanti e circa due milioni hanno raggiunto l'Europa¹. Sono 3,7 milioni i bambini siriani nati dal 2011 in Siria e nelle condizioni di rifugiati o IDPs. In Siria vivono ancora 5,8 milioni di bambini sotto i bombardamenti che solo parzialmente hanno accesso ad attività scolastiche o para scolastiche. Inoltre, Save the Children ha sottolineato che l'impatto psicologico² che la guerra ha e avrà sui bambini e il quadro che ne emerge è di danni importanti sulla stabilità psichica e fisica incidendo negativamente sulla futura generazione del paese e di tutta l'area geografica del Medio Oriente. I progetti precedenti sono stati sviluppati intervenendo nelle comunità di siriani rifugiati in Turchia nelle città di Gaziantep e Reyhanli. Le attività si sono svolte nei locali dell'orfanotrofio Al Bayti, Reyhanli (Turchia),

¹ Dangerous Ground: Syria's refugees face an uncertain future. In www.resourcecentre.savethechildren.net

² Invisible Wounds The impact of six years of war on the mental health of Syria's children. In www.savethechildren.org.uk

gestito da Maram. Nel corso delle missioni dei progetti precedenti e dall'esperienza sul campo è emersa la mancanza dello sport e dell'educazione sportiva nei piani di formazione scolastica. Le attività del progetto GOAL intendono promuovere la pratica sportiva presso i bambini delle scuole e dell'orfanotrofio già coinvolti nei progetti precedenti. Lo sport non verrà esclusivamente declinato nella sua importante dimensione ludica, ma si darà attenzione alle dinamiche di gruppo, al sostegno psico-sociale e alla pianificazione di pratiche sportive divertenti e inclusive.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale Promuovere la pratica sportiva a favore dei bambini siriani rifugiati in Turchia quale supporto al percorso di superamento dei traumi post conflitto
Obiettivi specifici <ol style="list-style-type: none">1. Formazione di educatori sportivi locali per lo sviluppo di attività sportive per l'inclusione e il benessere psico-fisico dei bambini rifugiati2. Formazione di psicologi locali sui principi della psicologia dello sviluppo e dello sport3. Realizzazione di attività sportiva con educatori e i bambini4. Creazione di un modello replicabile nelle scuole delle diverse aree di accoglienza dei bambini rifugiati (es. Atma, Siria)
Beneficiari diretti ed indiretti Si possono individuare due tipologie di beneficiari diretti: <ul style="list-style-type: none">- almeno 20 formatori sportivi provenienti dall'ambito della scuola e dell'educazione in generale individuati tra le associazioni e le scuole locali in Turchia (saranno invitati anche educatori che operano nel campo di Atma in Siria, sempre gestito da Maram);- almeno 5 psicologi dello sport locali già inseriti nel contesto universitario di Gaziantep;- bambini e bambine, individuate dell'Orfanotrofio Al Bayti della scuola di Hatay in Turchia e della scuola di Atma (Siria) Come beneficiari indiretti possono essere indicati: <ul style="list-style-type: none">- I bambini e le bambine rifugiati presenti nelle Province di Gaziantep e Hatay (Turchia)- Circa 400 bambini delle scuole di Atma (Siria), dei campi nell'area di Amman (Giordania) e in generale i bambini presenti nei campi profughi dove opera Maram si potranno essere trasferite le conoscenze apprese nei corsi avviati in Turchia.
Risultati attesi <ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione di 4 moduli di formazione per educatori e formatori sportivi sul modello italiano di sport e inclusione sociale, con l'applicazione degli elementi chiave delle tecniche sportive, elementi della psicologia dello sport e della relazione educatore/atleta, elementi per l'organizzazione di eventi sportivi di tipo inclusivo.2. Realizzazione di 1 modulo di formazione di almeno 5 psicologi locali sulla psicologia dello sviluppo e dello sport a favore di bambini in condizioni di vulnerabilità psichica3. Individuazione della proposta progettuale e realizzazione della stessa e creazione del modello di intervento e inserimento nei programmi scolastici ed educativi di attività sportiva per bambini

Principali attività

1. Definizione di 4 moduli formativi (22 ore circa) per attività sportive inclusive. Realizzazione di materiale didattico ad hoc e traduzione.
2. Definizione di 2 lezioni (4 ore) di psicologia dello sviluppo con psicologi locali. Realizzazione di materiale didattico ad hoc e traduzione
3. Individuazione di educatori/formatori, sportivi. Individuazione di spazi per la realizzazione delle attività sportive.
4. Realizzazione di un questionario di valutazione delle attività didattiche. Traduzione dei materiali in inglese e arabo.
5. Realizzazione di 4 moduli formativi (22 ore circa) per attività sportive inclusive. Somministrazione questionario di valutazione
6. Realizzazione di 2 lezioni frontali con psicologi locali.
7. Realizzazione di attività sportiva rivolto al target group.
8. Realizzazione di un modello di intervento.
9. Analisi dei dati e stesura delle linee guida.
10. Disseminazione dei risultati in Italia.
11. Organizzazione di un evento finale per la disseminazione dei risultati.
12. Attività di gestione del progetto: monitoraggio delle attività, rendicontazione, coordinamento dei partner.

Costo totale del progetto: 49.900,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 29.300,00 € Pari al 58,6% del costo totale del progetto.